

Lettera del Presidente

Carissimi Colleghi,

come saprete dal 12 al 14 settembre si è svolto a Roma il **63° Congresso Nazionale degli Ingegneri**. Il tema congressuale è stato *“Costruiamo la nuova classe dirigente”*. Tra gli ospiti vi è stata una folta rappresentanza istituzionale tra cui: il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, il Ministro per il Sud Barbara Lezzi, il Capo di Stato Maggiore dell’Esercito Italiano Salvatore Farina, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile Angelo Borrelli, i sottosegretari al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell’Pubblica Amministrazione e al Ministero della Giustizia, il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Massimo Sessa, per citarne alcuni.

Come consuetudine il Congresso si è concluso con l’approvazione della mozione congressuale che impegnerà il CNI per il prossimo futuro su temi di estrema rilevanza per il mondo dell’ingegneria, tra cui: promuovere la semplificazione del Codice degli Appalti, stimolare la redazione di un Piano Nazionale per la messa in sicurezza delle infrastrutture, estendere e rafforzare il principio dell’equo compenso per tutte le tipologie di committenza, confermare presso il MIUR l’orientamento del CNI per la differenziazione delle Lauree Professionalizzanti dalle lauree in Ingegneria.

Il 30 settembre si è svolta la **“1ª Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica”** promossa da Fondazione Inarcassa, Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Consiglio Nazionale degli Architetti, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei

Lavori Pubblici, del Dipartimento della Protezione Civile, della Conferenza dei Rettori Università Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

L'obiettivo è quello di favorire la cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro paese.

Anche l'Ordine degli Ingegneri di Lecco, in coordinamento con l'Ordine degli Architetti, ha aderito all'iniziativa divulgativa, allestendo un punto informativo in piazza Garibaldi a Lecco, per spiegare in modo semplice ai cittadini cosa significhi rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un fabbricato e le agevolazioni fiscali a disposizione per migliorare la sicurezza degli immobili.

Un ringraziamento particolare va ai coordinatori e ai membri delle commissioni strutture e protezione civile che hanno dato la propria disponibilità per consentire la preparazione e lo svolgimento dell'iniziativa.

Mi preme ricordare che la Finanziaria 2018 ha previsto l'obbligo della **“fatturazione elettronica”** con decorrenza dal 1° gennaio 2019. Tale obbligo riguarda tutta la fatturazione scambiata tra imprese, professionisti, artigiani, ecc. residenti in Italia (B2B, Business To Business) e quelle emesse da partita Iva a privato consumatore (B2C, Business to Consumer). Dall'obbligo di fatturazione elettronica sono esonerati solo i contribuenti minimi e i forfettari anche se verranno comunque coinvolti da questo nuovo adempimento come destinatari di fatture ricevute.

Potete trovare informazioni utili nella sezione dedicata di questa Circolare a pag.14, a cura del nostro fiscalista Dott. Paolo Ripamonti.

L'Ordine ha inoltre programmato un evento specifico sul tema della fatturazione elettronica per il giorno 26 novembre 2018.

Come anticipato prima dell'estate, il 15 ottobre si è riunita in prima convocazione la **Commissione Gestionali**. Mi preme ricordare che la commissione non è aperta solo agli ingegneri gestionali ma a tutti gli iscritti, trattando tematiche molto trasversali nei settori dell'ingegneria, sempre nell'ottica di fornire strumenti necessari alla crescita professionale.

Vorrei evidenziare che l'Ordine, attraverso la Commissione Strutture, ha organizzato un corso di formazione su **"Sismabonus e i nuovi strumenti per la riduzione del rischio sismico degli edifici esistenti"**, che inizierà il 1° dicembre. Nella sezione della Commissione Strutture, a pag. 30, trovate tutti i dettagli.

Vi ricordo da ultimo che il 16 e 17 Novembre l'Ordine degli Ingegneri di Lecco, in collaborazione con l'Ordine di Como, sarà presente con uno stand a **"InnovalImpresa 2018"**, presso Lario Fiere a Erba. Nella mattina di sabato 17 è previsto un workshop su PMI 4.0. Si rimanda alla sezione della Commissione ICT, a pag. 40, per i dettagli.

Vi do appuntamento alla prossima Circolare, un caro saluto.

Gianluigi Meroni

CONSIGLIO ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCO 2017-2021

Presidente	GIANLUIGI MERONI
Vice Presidente Vicario	PIETRO FRANCESCO CANALI
Vice Presidente	NARGHES DOUST
Segretario	FABIO VALSECCHI
Tesoriere	RAFFAELE PEREGO
Consiglieri	ENRICO BENFATTO
	MASSIMILIANO CASSINELLI
	LODOVICO MABINI
	NICOLA PIAZZA
	SARA PLACER
	CESARE ROSSI

SERVIZI A CURA DELL'ORDINE

ORARIO DI APERTURA :

LUNEDI'	DALLE ORE 13 ALLE ORE 15
MARTEDI'	DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
MERCOLEDI'	DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
GIOVEDI'	DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
VENERDI'	SU APPUNTAMENTO

ORARI DI RICEVIMENTO PRESIDENTE, SEGRETARIO, TESORIERE:

Su appuntamento

CONSULENZA FISCALE:

Dott. Paolo Ripamonti – previo appuntamento presso l'Ordine

DELEGATO INARCASSA:

Dott. Ing. Sergio Clarelli – previo appuntamento presso l'Ordine

CERTIFICATI:

Certificato di iscrizione: gratuito

CONTRIBUTO PER PARERE DI CONGRUITA' PARCELLE:

A carico di Ingegneri iscritti 2,00%, minimo €.100, massimo €.500

A carico di privati ed Enti Pubblici 2,00%, minimo €.100

CANCELLAZIONI:

Domanda via PEC (ordine.lecco@ingpec.eu) al Presidente dell'Ordine, completa di dati anagrafici e fiscali e di certificato di residenza o autocertificazione.

Si ricorda che la cancellazione dall'Albo dovrà essere prodotta entro il 30 Novembre dell'anno in corso per l'anno successivo e che l'iscritto dovrà essere in regola con tutti i pagamenti delle quote compresa quella dell'anno in cui si cancella.

CODICE DEONTOLOGICO:

E' possibile scaricare il Codice Deontologico degli Ingegneri Italiani al seguente link:

<http://www.ordinglc.it/codice-deontologico/>

CONTATTI:

Indirizzo: Via Achille Grandi, 9 – 23900 LECCO

Telefono: 0341-286107

Mail Segreteria: segreteria@ordinglc.it

Mail Presidente: presidente@ordinglc.it

PEC Ordine: ordine.lecco@ingpec.eu

PEC Consiglio Disciplina: disciplina.lecco@ingpec.eu

CANALI DI COMUNICAZIONE:

Sito web: www.ordinglc.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/IngegneriLecco/>

Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/ordinglc/>

Canale Youtube: https://www.youtube.com/channel/UCAhPcd1oPEsky_ChJr8rjYQ

CALENDARIO EVENTI

Giovedì 27 Settembre, Giovedì 11 e 25 Ottobre, Giovedì 8 e 22 Novembre e Lunedì 3 Dicembre 2018- dalle ore 9 alle ore 18

Corso: **“PROJECT MANAGEMENT”**: il corso sviluppa le “competenze” del Project Management secondo le dimensioni Tecnica, Comportamentale e Contestuale (relatore Ing. Ivan Calimani)

Giovedì 15 Novembre 2018 - dalle ore 15 alle ore 19

Seminario: **“GESTIONE RISCHIO AMIANTO – Aspetti legislativi e tecnici. Esperienze e casistica”**: moderatore Ing. Alberto Invernizzi, relatori Dott. Edoardo Bai, Ing. Sergio Clarelli, Geom. Simone Paramatti, Ing. Roberto Toldo, Sig.ra Emanuela Cavallaro, Sig. Salvatore Nania, Sig.ra Cinzia Manzoni, Arch. Ombretta Fortuna e altri relatori da definire. Presso la sede di Confindustria in Via Caprera 4 Lecco.

Sabato 17 Novembre 2018 - dalle ore 9.30 alle ore 13

Workshop: **“PMI 4.0: macchine e persone - Il punto di vista degli ingegneri”**: in collaborazione tra Ordine Ingegneri Lecco e Como, presso Lario Fiere Erba, in occasione della fiera “Innovalmpresa”. Relatori Ing. Alberto Bazzi, Ing. Francesco Meroni, Ing. Nadir Milani, Ing. Massimiliano Cassinelli.

Venerdì 23 Novembre 2018 - dalle ore 9 alle ore 15.45

Corso: **“RADON GAS RADIOATTIVO: gestione del rischio e strategie d’intervento”** - aggiornamento Sicurezza cantieri e Luoghi di Lavoro. Relatore: Ing. Sandro Fornai.

Lunedì 26 Novembre 2018 - dalle ore 14 alle ore 16

Seminario: **“FATTURAZIONE ELETTRONICA 2019”** – i temi trattati saranno: Infrastruttura tecnologica e aspetti tecnico tributari, Impatti operativi ed obbligatori, Logiche di organizzazione per minimizzare gli effetti, Aspetti pratici riguardanti l’informazione dei processi, Domande e quesiti operativi. Relatore: Dott. Sandro Feole.

Giovedì 29 Novembre 2018 - dalle 16 alle 20

Seminario: **“Building Information Modeling - BIM”** in collaborazione con Systema S.r.l., come impostare un progetto BIM seguendo standard e template per il coordinamento tra le discipline e la gestione delle fasi, il workflow, dati di progetto e processo di esecuzione. Relatori: Ing. Costantino Manes, Arch. Michele Del Conte

Sabato 01 e Lunedì 10 Dicembre 2018, Giovedì 17, Lunedì 21 e Lunedì 28 Gennaio 2019

Corso: **“NUOVI STRUMENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI”**: il corso avrà la durata di 20 ore, sviluppato su 5 mezze giornate divise in due moduli:

- Modulo 1: La NTC18, la Circolare e il “Sisma Bonus” (01-10 Dicembre 2018)
- Modulo 2: Gli interventi sulle costruzioni esistenti (17-21-28 Gennaio 2019)

Relatori: Prof. Paolo Riva, Prof. Roberto Realfonzo, Prof. Stefano Pampanin, Ing. Paolo Sattamino, Ing. Giuseppe Cersosimo, Dott. Paolo Ripamonti e Ing. Paolo Casadei

Giovedì 13 Dicembre 2018 - dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Corso: **“DEONTOLOGIA E CONSIGLI DI DISCIPLINA, RESPONSABILITA’ CIVILE E ASSICURAZIONE”**: valido anche ai fini dell’aggiornamento professionale su Etica e Deontologia per il neoiscritti (4 CFP). Relatori: Ing. Gianluigi Meroni, Ing. Giuseppe Travaglini e Avv. Sergio Vergottini.

Venerdì 14 Dicembre 2018 - dalle ore 9 alle ore 18

Corso: **“IL RISCHIO LEGIONELLA: prevenzione, gestione e strategie d’intervento”** - aggiornamento Sicurezza cantieri e Luoghi di Lavoro.

Giovedì 07 Febbraio 2019 - dalle ore 9 alle ore 12.30

Seminario: **“CONCESSIONI - PROJECT FINANCING - PARTENARIATO: OPPORTUNITA’ PER FARE ‘PUBBLICO-PRIVATO’ ”**: relatore Avv. Angelo Rota

Giovedì 11 Aprile 2019 - dalle ore 9 alle ore 12.30

Seminario: **“I SERVIZI DI INGEGNERIA: PARTECIPARE ALLE GARE”**: relatore Avv. Angelo Rota

Giovedì 13 Giugno 2019 - dalle ore 9 alle ore 12.30

Seminario: **“IL DIRETTORE DEI LAVORI NEGLI APPALTI PUBBLICI”**: relatore Avv. Angelo Rota

Altri corsi ancora da definire.

QUOTA 2018

Si ricorda che il termine di pagamento della quota 2018 è scaduto il 31 Marzo 2018.

Si invita pertanto, chi non avesse già provveduto al pagamento, a farlo tempestivamente onde evitare provvedimenti disciplinari. Il MAV è stato inviato in formato elettronico e con PEC personale, destinata a diventare il canale esclusivo dell'invio di tali documenti.

Solamente in caso di mancato ricevimento dell'avviso di pagamento occorre contattare la segreteria dell'Ordine che fornirà i dati IBAN per effettuare il bonifico bancario.

Si ricorda che la quota di iscrizione per l'anno 2018 è di €. 200.

Per i neo iscritti, con meno di 35 anni, la quota è ridotta per i primi 2 anni a €. 100.

IMPORTANTE

è fondamentale comunicare alla segreteria dell'Ordine qualsiasi variazione di residenza, mail o altro dato per evitare che si verifichino disguidi di comunicazione.

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Si riportano, di seguito, i commi 6 e 7 della legge n.2 del 28 gennaio 2009 che esprimono l'obbligatorietà dell'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata) per qualsiasi professionista iscritto ad un Albo Professionale:

6. Le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata.

L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.

7. I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.

A ciò si aggiungano i seguenti riferimenti normativi che stabiliscono la equivalenza giuridica di un invio di P.E.C. a quella di un invio di raccomandata con avviso di ritorno:

DPR 11 febbraio 2005, n. 68 (PEC)

DM 2 novembre 2005 (regole tecniche PEC)

Circolare CNIPA 24 novembre 2005 (modalità di accreditamento)

Sulla base di quanto premesso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha provveduto a fornire, attraverso gli Ordini Provinciali, una casella di P.E.C. a tutti gli Ingegneri iscritti agli stessi; questo Ordine in particolare ha provveduto già dal 2009 ad informare che le comunicazioni previste attraverso l'utilizzo di raccomandata sarebbero state effettuate presso la casella P.E.C. già in possesso dell' iscritto, oppure, in assenza di comunicazione della stessa, a quella fornita dall'Ordine.

IMPORTANTE

Risultano delle caselle non ancora attivate.

Si chiede, pertanto:

- a chi è già in possesso di una casella PEC di comunicarlo all'Ordine;**
- a chi intende utilizzare la casella fornita dall'Ordine, di attivarla al più presto.**

FIRMA DIGITALE

Si riporta, di seguito, la convenzione con ARUBA che l'Ordine ha stipulato, già dal 2010 per la firma digitale.

CONVENZIONE KIT FIRMA DIGITALE

E' stata attivata la convenzione per il rilascio dei Kit di firma digitale, secondo le modalita' indicate sul portale ArubaPEC :

<https://manage.pec.it/Convenzioni.aspx>

Gli iscritti dovranno inserire il codice "FDING1793", selezionare l'Ordine di appartenenza e indicare il kit di proprio interesse.

Una volta registrati i propri dati anagrafici come utente Aruba, si potrà procedere al pagamento direttamente online tramite carta di credito o registrando i dati del bonifico bancario.

I kit verranno spediti all'Ordine, dove gli iscritti potranno recarsi per ritirare il proprio.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

A cura del Dott. Paolo Ripamonti

Come ormai noto, dal **1° gennaio 2019**, entrerà in vigore l'obbligo per tutti i soggetti dotati di posizione IVA in Italia (con pochissime esclusioni: forfettari – contribuenti minimi – soggetti solo identificati ma non stabiliti in Italia) di emettere fattura elettronica per le operazioni economiche poste in essere.

Il recentissimo **D.L.23/10/18 n.119** entrato in vigore il giorno successivo, al Capo II (articoli da 10 a 15) e intitolato “Disposizioni di semplificazione per l'avvio della fatturazione elettronica” ha introdotto importanti novità sia in materia di emissione della fattura elettronica che di annotazione delle stesse sui registri IVA.

Esclusione o riduzione temporanea delle sanzioni. Il primo intervento è di natura transitoria e si applica per il 1° semestre 2019. In tale lasso di tempo, per tener conto delle possibili difficoltà di avvio, non verranno applicate le sanzioni per omessa fatturazione (**normalmente dal 90% al 180% dell'imposta IVA**) a condizione che la fattura elettronica sia emessa (quindi trasmessa elettronicamente al sistema di interscambio Sdi) entro il termine per la liquidazione dell'imposta del periodo in cui è avvenuta l'effettuazione dell'operazione. Può essere utile, a questo proposito un esempio. Contribuente con liquidazione IVA trimestrale. Fattura per operazione effettuata il 29/03/2019: la fattura potrà essere emessa, cioè trasmessa elettronicamente allo Sdi, entro il 16/05/2019 (termine per la liquidazione ed il versamento dell'IVA a debito del 1° trimestre), purché la relativa imposta confluisca nella

liquidazione del 1° trimestre 2019 e quindi sia versata entro lo stesso termine di versamento.

La nuova disposizione stabilisce anche che, se l'emissione avviene oltre tale termine, ma entro la liquidazione del mese o trimestre successivo (nell'esempio 20/08/2019), la sanzione è ridotta dell'80% (quindi dal 18% al 36% dell'imposta a debito confluita "per errore" nella liquidazione successiva).

La norma è volta a concedere il termine massimo possibile per l'emissione del documento elettronico, purché non vi siano ritardi sui tempi ordinari di maturazione e versamento del debito IVA.

Altre disposizioni intervengono invece con importanti modifiche della disciplina IVA a regime, cioè **dal 1° luglio 2019**.

Termini di emissione della fattura elettronica. Per la disciplina IVA, il momento di effettuazione delle operazioni (art.6 DPR 633/72) si ha, nei casi più ricorrenti, con il momento del pagamento per le prestazioni di servizi o con il momento della consegna e spedizione per le cessioni di beni (oppure quando si riceve anticipatamente un corrispettivo, come per gli acconti). La nuova norma prevede che la fattura elettronica possa essere emessa **entro 10 giorni** dall'effettuazione dell'operazione. Nel caso di emissione successiva al momento di effettuazione, la fattura dovrà riportare anche la data di effettuazione. In pratica vi saranno due date sulla fattura: **quella di emissione e quella di effettuazione**. Se viene riportata la sola data di emissione, significa che coincide con quella di effettuazione dell'operazione.

Facciamo il caso del consulente che riceva il pagamento di una propria prestazione di servizi in data 18/07/19. In tal caso la fattura elettronica potrà essere emessa entro il 28/07/19 ma dovrà riportare anche la data di effettuazione dell'operazione (cioè il 18/07). Ciò è stato ottenuto inserendo la

nuova lettera g-bis) all'art.21 comma 2 della disciplina IVA (DPR 633/72), comma che disciplina i contenuti minimi delle fatture.

Termini di registrazione delle fatture emesse. Con altro intervento modificativo dell'art.23 della disciplina IVA, si stabilisce che, sempre dal 1° luglio 2019, le fatture elettroniche emesse (cioè trasmesse al sistema di interscambio) devono essere annotate cioè registrate in apposito registro delle fatture emesse, nell'ordine della loro numerazione **entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione** ma sempre confluendo nel mese di effettuazione dell'operazione ai fini della liquidazione periodica IVA. Tornando al precedente esempio: effettuazione dell'operazione (ricevimento del pagamento) 18/07/19, emissione 28/07, annotazione entro il 15/08, purché il debito IVA sia compreso nella liquidazione del mese di luglio 2019 (o del 3° trimestre se trimestrale).

Con questo intervento viene unificato il termine di registrazione sia delle fatture immediate, sia delle differite (riepilogative mensili delle consegne del mese).

Semplificazione per quanto riguarda le fatture di acquisto. Di nuovo attraverso una modifica dell'art.25 dell'IVA, poiché anche tali fatture transitano dallo Sdi, non saranno più richiesti né la numerazione progressiva delle fatture e bollette doganali ricevute, né l'indicazione nel registro IVA acquisti del numero progressivo attribuito. È stato in pratica **abolito il c.d. numero di protocollo**. Ciò perché la progressività sarà attribuita in automatico dal sistema telematico.

Termini per l'esercizio della detrazione dell'IVA. Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di detrazione dell'iva c'era già stato lo scorso anno ad opera del D.L.50/2017 a decorrere dal 2017 un intervento di accorciamento dei

termini per la detrazione dell'iva su fatture di acquisto. Intervento che aveva destato non poche perplessità nella concreta applicazione (v. ns. circolare n.5 del 21/12/17).

Interviene di nuovo il legislatore nel presente provvedimento modificando, questa volta l'art.1 del DPR 100/1998. Il diritto a detrazione iva su fatture di acquisto può essere esercitato, all'interno dell'anno solare, sia naturalmente per le fatture ricevute e annotate entro la fine del mese, ma **anche per le fatture annotate entro il giorno 15 del mese successivo** all'effettuazione dell'operazione. Premesso che la data di ricevimento di fatture elettroniche sarà quella rilasciata dal sistema di interscambio, viene ammesso che anche quelle annotate entro il 15 del mese successivo all'effettuazione, possano concorrere (in riduzione) alla liquidazione periodica del mese di effettuazione dell'operazione. Ciò ha una **limitazione per le fatture ricevute per operazioni effettuate a cavallo d'anno**. In tal caso la detrazione IVA verrà posticipata all'anno di ricevimento della fattura. Così ad es. fattura di acquisto riferita ad operazione effettuata il 31 dicembre 2019, ma emessa e ricevuta l'8 gennaio 2020, concorrerà alla liquidazione IVA (in riduzione) del mese di gennaio 2020 o del 1° trimestre 2020.

Precisazione sui soggetti solo identificati ai fini IVA in Italia. Attraverso correzione dell'art.1 comma 3 del D. Lgs.127/2015 (provvedimento che governa l'obbligo della fattura elettronica), è stato precisato che l'obbligo dell'emissione della fattura elettronica riguarda solamente le operazioni intercorse **tra soggetti passivi residenti o stabiliti in Italia**, mentre non riguarda i soggetti solo identificati ai fini IVA. Si tratta di soggetti esteri che, per rapporti commerciali in Italia, assumono un numero di posizione IVA per identificazione diretta o attraverso un rappresentante fiscale, ma senza

costituire in Italia una stabile organizzazione. Nei confronti di tali soggetti “solo identificati” ma non stabiliti, la fatturazione elettronica può facoltativamente essere comunque effettuata.

Ricordo, per affinità di argomento, che nei confronti di privati (intendendo per tali sia persone fisiche che enti provvisti solo di codice fiscale) la fatturazione elettronica dovrà comunque essere effettuata, con l’obbligo di mettere altresì a disposizione del cliente, una fattura cartacea o in formato analogico. Questi ultimi, se interessati, potranno eventualmente registrarsi sul sito dell’Agenzia delle Entrate (Fisco-online) e scaricare, dalla propria area riservata, anche dette fatture elettroniche loro indirizzate. Altrimenti dovranno accontentarsi delle fatture di acquisto analogiche ricevute. In questi casi, come nei casi di fatturazione a soggetti esonerati: forfettari – in regime di vantaggio o minimi – agricoltori esonerati - soggetti solo identificati, il codice destinatario della fattura elettronica sarà valorizzato con sette zeri.

Ricordo ancora che le operazioni per le quali non viene emessa fattura elettronica, dovranno essere comunicate all’Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile, in apposito spesometro, ribattezzato “esterometro” perché riguardante i soggetti esteri non soggetti alla disciplina della fattura elettronica.

Obbligo di trasmissione elettronica dei corrispettivi. Lo stesso provvedimento introduce l’**obbligo** della trasmissione telematica dei corrispettivi. **Dal 1° gennaio 2020** tutti i soggetti IVA che effettuano operazioni al dettaglio, saranno obbligati a trasmettere telematicamente i corrispettivi. Saranno previste delle esclusioni soggettive con decreto ministeriale che deve essere emanato e che dovrebbe presumibilmente riguardare attività particolari e

marginali. Per tale trasmissione saranno necessarie delle modifiche (o sostituzioni) dei registratori di cassa, per i quali gli stessi rivenditori riconosceranno un modesto credito d'imposta (il 50% della spesa con un massimo di 250 euro per sostituzioni e 50 euro per adattamenti).

Per i soggetti con volume d'affari **superiore a 400.000 euro**, l'obbligo viene **anticipato al 1° luglio 2019**.

Il provvedimento fiscale qui in discussione (DL 119/2018) contiene anche le disposizioni in materia di pacificazione fiscale (sanatorie e rottamazione di cartelle) che saranno oggetto di separata analisi e **l'obbligo, dal 1° luglio 2019**, di svolgimento del processo tributario davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali (1° e 2° grado) **solo per via telematica**.

Nell'imminenza dell'avvio della fatturazione elettronica, riepiloghiamo a titolo orientativo il comportamento che, a ns. avviso deve essere urgentemente adottato:

- Per i soggetti IVA di più modeste dimensioni (individuali con un numero limitato di fatture emesse e ricevute) con esclusione dei forfettari e dei contribuenti minimi esonerati dalla disciplina della fatturazione elettronica (salvo che emettano fatture alla Pubblica Amministrazione), c'è la possibilità di avvalersi dei servizi gratuiti offerti dall'Agenzia delle Entrate, attivandosi per tempo per ottenere modalità di accesso autonome. In tali casi per poter ottenere fatturazione elettronica passiva dai propri fornitori, dovrà essere loro comunicato indirizzo PEC;
- Per i soggetti IVA precedenti che vogliono comunque farsi assistere o per quelli che non "tengono" in proprio la contabilità ed hanno volume di

fatturazione sia in emissione che in acquisto non modesto, possiamo mettere a disposizione degli accessi alla piattaforma telematica del ns. partner gestionale che metterà a disposizione, entro il 20 novembre, il **codice destinatario SDI** di 7 caratteri, che facilita la trasmissione delle fatture elettroniche;

- Per i soggetti IVA con contabilità gestita in autonomia e, in genere, di dimensioni medie o con qualche particolarità di fatturazione, consigliamo di appoggiarsi alle soluzioni proposte dai propri fornitori del programma gestionale in uso, che forniranno altri canali di accesso allo SDI, accertandosi che tali implementazioni informatiche prevedano anche la conservazione per 10 anni delle fatture elettroniche.

Dott. Paolo Ripamonti

Per gli interessati, si riporta di seguito la convenzione stipulata, già dal 2015, per il servizio Fatturazione PA per tutti gli iscritti all'Ordine.

Gli iscritti potranno acquistare il servizio ad un costo ridotto inserendo in fase di acquisto il codice convenzione.

L'iscritto dovrà collegarsi alla pagina delle convenzioni di Aruba:

<https://www.pec.it/ConvenzioniHome.aspx> ed inserire il codice: **CNIPA7603**.

Dopo di che potrà acquistare il prodotto "Fatturazione PA", secondo le condizioni a suo tempo comunicate nella circolare CNI nr. 453 del 21/11/2014.

CONVENZIONI

Convenzione UNI-CNI per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche

<http://www.ordinglc.it/avviso-nuova-convenzione-uni-cni/>

Si ricorda che per l'anno 2018 sarà ancora valida la Convenzione con UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche.

Malgrado le ultime condizioni, concordate nel 2017 fossero molto convenienti (sia sul piano economico, che su quello meramente operativo), le adesioni a livello nazionale sono state limitate, di poco superiori alle 5.000 annue (numero minimo per la prosecuzione della convenzione stessa).

Affinché sia mantenuta la convenzione anche per l'anno 2018, si raccomanda agli iscritti di aderire (o rinnovare l'adesione) per evitare di perdere questa notevole opportunità.

Si ricorda infine che dal 1° luglio 2017 i nuovi abbonamenti avranno la durata di 12 mesi dalla data della sottoscrizione, anziché scadere tassativamente alla fine dell'anno solare (31 dicembre).

Convenzione CAB Polidiagnostico Barzanò (in vigore fino al 31/08/2018)

<http://www.ordinglc.it/convenzione-cab-polidiagnostico-barzano-2017-2018/>

Convenzione Assicurazioni Generali – Agenzia di Lecco

<http://www.ordinglc.it/convenzione-assicurazioni-generalilecco/>

Convenzione Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica – EUCENTRE

per la divulgazione gratuita a tutti gli iscritti della rivista **Progettazione Sismica**.

Convenzione Lario Reti Holding

www.larioreti.it/webgis

L'Ordine ha sottoscritto un protocollo d'intesa con LarioReti Holding ed altri Ordini/Collegi professionali per disciplinare l'accesso gratuito dei professionisti e delle Aziende iscritte al servizio Webgis, attivato in data 17 aprile 2018.

Il professionista interessato a utilizzare il servizio dovrà fare la registrazione sul sito di Lario Reti Holding nella sezione dedicata www.larioreti.it/webgis accettando il regolamento privacy vigente. L'Ufficio SIT di Lario Reti Holding riceve la richiesta, verifica la veridicità dei dati e l'autorizza, inviando una comunicazione mail al professionista o all'azienda stessa: il professionista o l'azienda riceverà la sua username e la password entro 24 ore.

Ogni registrazione permette di avere accesso a un singolo comune. Nel caso si avesse bisogno di accedere ai dati di più comuni è necessario fare più registrazioni.

La password ha una durata massima di 6 (sei) mesi, dopo i quali sarà necessario fare una nuova registrazione.

Username e password sono ad **esclusivo uso del professionista e dell'azienda e non devono essere divulgate.**

Informazioni disponibili nel sistema webgis:

- *Acquedotto*: Elementi puntuali e lineari della rete acquedotto,
- *Fognatura*: Elementi puntuali e lineari della rete fognatura;
- *Database*: Carta Tecnica Comunale
- *Ortofoto*

Convenzione con Lotto Cinque coworking

www.lottocinque.it

Lotto Cinque, il nuovo coworking di Malgrate via Strecciola 5, aperto 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, è lieto di proporre una convenzione esclusiva dedicata a tutti gli iscritti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecco.

La convenzione prevede la seguente scontistica:

- postazioni in coworking - fino al 20% a seconda della formula
- sale riunioni/aule corsi - fino al 26% a seconda della capienza/durata della prenotazione

Convenzione Fatturazione Elettronica

E' pubblicata sul sito www.pec.it la possibilità di acquistare il servizio Fatturazione PA in convenzioni per tutti gli iscritti all'Ordine.

Gli iscritti potranno acquistare il servizio ad un costo ridotto inserendo in fase di acquisto il codice convenzione.

L'iscritto dovrà collegarsi alla pagina delle convenzioni di Aruba:

<https://www.pec.it/ConvenzioniHome.aspx> ed inserire il codice: **CNIPA7603**.

Dopo di che potrà acquistare il prodotto "Fatturazione PA", secondo le condizioni a suo tempo comunicate nella circolare CNI nr. 453 del 21/11/2014.

PIATTAFORMA WORKING

L'Ordine degli Ingegneri di Lecco aderisce alla piattaforma WORKING, iniziativa del Consiglio Nazionale Ingegneri finalizzata a dare una collocazione unica, semplice ed efficace a tutto ciò che riguarda **la promozione delle opportunità lavorative e le agevolazioni per il mondo professionale degli ingegneri.**

La nuova piattaforma, concepita per un uso rapido ed efficace, e basata anche sulla collaborazione con l'ordine dei Consulenti del lavoro, è disponibile per tutti gli iscritti di tutti gli ordini degli ingegneri italiani, previo Login, all'indirizzo del CNI <https://www.tuttoingegnere.it/cni-working>.

Dopo una breve profilazione, è possibile utilizzare le varie sezioni (rappresentate da ideogrammi in stile "touch") che riguardano:

- OFFERTE DI LAVORO (Rete Nazionale degli annunci CNI/Ordini)
- SPORTELLO LAVORO AUTONOMO (Politiche attive regionali per la professione)
- BANDI SIA (servizio gare)
- RTP (Ricerca/offerta competenza specialistiche per collaborazioni professionali)
- STRUMENTI (tutte le convenzioni CNI e i servizi per la professione)
- CO-WO Spazi e strumenti condivisi per la professione
- WI REPORT Indagini e report sull'ingegneria
- WI ESTERI Strumenti per l'ingegnere italiano all'estero

Il servizio offerte di lavoro sarà aperto anche alle aziende, che direttamente potranno inserire la propria inserzione. Gli ordini "valideranno" le offerte ritenute affidabili.

Si invita caldamente all'adesione

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DELLE COMPETENZE (CERT'ING)

L'**Ordine degli Ingegneri di Lecco** ha aderito al progetto di certificazione delle competenze degli ingegneri **CERT'ing** del CNI, collaborando attivamente nel corso degli ultimi anni con l'Agencia Nazionale, al fine di diventare un organismo di gestione per la certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze acquisite è un impegno che il nostro Ordine vuole assolvere per valorizzare il grande capitale che risiede nella "competenza" di ciascun iscritto. La procedura consente all'ingegnere di far conoscere e rendere riconoscibili le competenze acquisite.

Questo importante progetto nazionale parte da uno degli obiettivi dell'Unione Europea, che considera la certificazione un elemento strategico di innovazione e valorizzazione del patrimonio professionale e culturale dei professionisti per la crescita sociale ed economica di ogni Stato Membro. In un'economia globalizzata la concorrenza aumenta sia in relazione al costo del lavoro sia in relazione alle competenze, pertanto l'Unione Europea è convinta che non ci si possa permettere di lasciare inutilizzate le potenziali competenze dei cittadini europei. Il nostro Paese, con il D.Lgs. 13/2012, introduce un sistema nazionale di certificazione delle competenze con l'obiettivo di promuovere la mobilità geografica e professionale, favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, accrescere la trasparenza degli apprendimenti e la spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** istituisce l'**Agencia Nazionale per la Certificazione delle Competenze degli Ingegneri** con la finalità di sovrintendere, vigilare e fornire supporto al processo di certificazione delle competenze degli ingegneri italiani.

Il Processo di certificazione è su base volontaria, ogni singolo iscritto può richiedere di essere certificato al fine di convalidare una o più competenze acquisite in specifici settori attraverso l'attività professionale esercitata in qualsiasi forma: autonoma, societaria o subordinata, purché: sia in regola con i pagamenti verso il suo Ordine e, per tutti gli anni pregressi, sia in regola con l'obbligo di aggiornamento della competenza professionale.

Ciascun iscritto può accedere al processo di certificazione accedendo alla piattaforma **www.cni-certing.it**.

Ciascun iscritto può scegliere il comparto / area di specializzazione in cui il candidato vuole certificarsi attestandone che abbia dato luogo ad una competenza professionale aggiornata.

Le altre abilità professionali del candidato troveranno spazio nel CV e negli altri appositi spazi del data-base degli Ingegneri certificati.

Sono previsti due livelli di certificazione:

1. Certificazione di Primo livello CERT'ing
2. Certificazione di Secondo livello CERT'ing Advanced

Per accedere alla Certificazione di primo livello CERT'ing è necessario aver maturato un'esperienza di lavoro dopo la laurea di durata non inferiore a 4 anni, di cui almeno 2 nel comparto di richiesta della certificazione, di essere attivo in tale comparto.

La certificazione CERT'ing è indicata per i candidati con un'esperienza professionale inferiore ai 7 anni.

Per accedere alla Certificazione di secondo livello CERT'ing Advanced è necessario aver maturato un'esperienza di lavoro dopo la laurea di durata non inferiore a 7 anni, di cui almeno 5 nell'area di specializzazione di richiesta della certificazione, di essere attivo in tale area di specializzazione. Per richiedere la certificazione CERT'ing

Advanced non è necessario aver ottenuto in precedenza la certificazione di primo livello CERT'ing.

La certificazione ha un costo di €. 160 + IVA per la Certificazione di Primo livello CERT'ing e di €. 260 + IVA per la Certificazione di Secondo livello CERT'ing Advanced (prezzi stabiliti dall'Agenzia per il 2017) ed è valida per tre anni, dopo i quali dovrà essere rinnovata.

La certificazione CERT'ing è riconosciuta livello nazionale e permette di acquisire crediti formativi per l'aggiornamento professionale:

- 15 crediti annui per tre anni con la Certificazione di Primo livello CERT'ing
- 15 crediti annui per tre anni con la Certificazione di Secondo livello CERT'ing Advanced

Sei mesi prima della scadenza della certificazione, un messaggio di posta elettronica avviserà della scadenza e della opportunità di presentare, con le stesse modalità, la domanda di rinnovo.

Tutte le informazioni relative a CERT'ing sono reperibili sul sito: <https://www.cni-certing.it>

Il Consiglio nel ritenere che la Certificazione Volontaria del Competenze degli Ingegneri costituisca un nuovo strumento utile per lo svolgimento dell'attività professionale, auspica la massima adesione dei propri iscritti.

Presso l'Ordine è stata istituita la Commissione Cert'Ing coordinata dai colleghi ingegneri **Sara Placer** e **Giancarlo Cerveglieri**, alla quale ci si può rivolgere per qualsiasi chiarimento.

COMMISSIONI DELL'ORDINE E COORDINATORI

Commissione Formazione	Ing. Gianluigi Meroni Ing. Narghes Doust
Commissione Giovani	Ing. Narghes Doust Ing. Sara Placer
Commissione Strutture	Ing. Sara Placer Ing. Maurizio Faravelli Ing. Adriano Alderighi
Commissione Parcelle	Ing. Nicola Piazza Ing. Cesare Rossi Ing. Teodoro Berera
Commissione Impianti	Ing. Enrico Benfatto Ing. Nicola Piazza
Commissione Sicurezza	Ing. Raffaele Perego Ing. Adriano Alderighi
Commissione ICT	Ing. Lodovico Mabini Ing. Massimiliano Cassinelli Ing. Antonio Molinari

Commissione Protezione Civile	Ing. Fabio Valsecchi Ing. Francesco Canali
Commissione Forense	Ing. Cesare Rossi Ing. Sergio Clarelli Ing. Nadir Milani
Commissione Urbanistica	Ing. Francesco Canali Ing. Giuseppe Riva
Commissione Cert'Ing	Ing. Sara Placer Ing. Giancarlo Cerveglieri
Commissione Gestionali	Ing. Lodovico Mabini

Gli iscritti che vogliono far parte delle Commissioni sopra elencate possono scrivere alla Segreteria segreteria@ordinglc.it; verranno contattati dai coordinatori per iniziare la collaborazione.

I Coordinatori delle Commissioni sopra elencate sono a disposizione degli iscritti, per eventuali quesiti, previo appuntamento da concordare con la Segreteria.

COMMISSIONE FORMAZIONE

A partire dal 1° gennaio 2018 sono in vigore le **“Linee di indirizzo per l’aggiornamento della competenza professionale - TESTO UNICO 2018”**, scaricabili al link:

https://www.tuttoingegnere.it/images/eventi/2017/Linee_guida_per_formazione_HighRes.pdf

Esse vanno a sostituire le linee di indirizzo e le circolari in materia emanate in precedenza, organizzando e sintetizzando la disciplina in un Testo Unico.

Ricordiamo che, chi vuole prendere visione della propria situazione di aggiornamento delle competenze professionali, può accedere con le proprie credenziali al portale www.mying.it.

Per gli eventi organizzati si rimanda alla sezione **“CALENDARIO EVENTI”** della presente Circolare e al link:

<http://www.ordinglc.it/corsi-e-convegni/>

COMMISSIONE STRUTTURE

Commissione Strutture e Protezione Civile - 1° Giornata della Prevenzione Sismica

I devastanti terremoti avvenuti all'Aquila nel 2009, in Emilia nel 2012 e nel Centro Italia nel 2016 e 2017 hanno drammaticamente portato alla ribalta il problema della sicurezza delle opere pubbliche, e non solo, costruite in Italia, territorio con zone ad alto rischio sismico. Per questo è stata istituita a livello nazionale la “*prima giornata della prevenzione sismica*”, alla quale l’Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Lecco hanno aderito allestendo un punto informativo, in piazza Garibaldi a Lecco il 30 Settembre, per sensibilizzare il cittadino sull’importanza della prevenzione sismica e sulle agevolazioni fiscali “sismabonus” ed “ecobonus”.

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno partecipato all’iniziativa.





Commissione Strutture - Formazione

E' stato organizzato, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Lecco, il Corso di Formazione "Nuovi strumenti per la riduzione del rischio sismico degli edifici esistenti"; il corso si svolgerà in due moduli:

- *Modulo 1: La NTC18, la Circolare e il "Sisma Bonus" (01-10 Dicembre 2018)*
- *Modulo 2: Gli interventi sulle costruzioni esistenti (17-21-28 Gennaio 2019)*

(Relatori: *Prof. Paolo Riva: Docente di Tecnica delle Costruzioni Università di Bergamo*
Prof. Roberto Realfonzo: Docente di Tecnica delle Costruzioni Università degli Studi di Salerno
Prof. Stefano Pampanin: Docente di Tecnica delle Costruzioni Sapienza Università di Roma)

Per maggiori dettagli consultare il sito ISI Formazione.

Commissione Strutture - CROIL

La Commissione Strutture della CROIL, di cui la Commissione Strutture fa parte, si è riunita il 24 Settembre. Tra i vari punti posti all'ordine del giorno la Commissione si è trovata ad affrontare e discutere quello relativo alla partecipazione ed

all'organizzazione dell'iniziativa "Diamoci una scossa" (ovvero la prima giornata nazionale della prevenzione sismica) tenutasi il 30 Settembre 2018.

Inoltre, la Commissione ha analizzato ed elencato le criticità rilevate nella modulistica regionale e sulle procedure in essere da sottoporre agli Organi Regionali.

Tra le varie osservazioni, è emersa la necessità di proporre un Modulo 12 semplificato per gli interventi locali, di richiedere l'eliminazione del collaudo per gli interventi locali come da Norma Nazionale e di semplificare la procedura sull'inserimento dei dati, in particolare, diminuendo quelli ridondanti.

Si è inoltre deciso di condividere tra i membri della commissione i moduli normativi corretti in bozza, al fine di suggerire ulteriori modifiche ed integrazioni che verranno discusse nella prossima commissione prevista per il 29 Ottobre.

Convenzione relativa ai controlli delle pratiche sismiche nei Comuni

In riferimento alla nuova normativa tecnica regionale in materia sismica, continua il lavoro della Commissione Strutture come interlocutore con i Comuni della Provincia di Lecco per svolgere un'attività di supporto e cooperazione nell'individuazione di professionisti competenti in materia sismica, che si sono resi disponibili a supportare i Comuni nell'adempimento delle funzioni ad essi trasferite in materia sismica (art. 3 comma 1 e art. 13 comma 1 della L.R. 33/2015), quando non abbiano al loro interno le competenze necessarie.

COMMISSIONE SICUREZZA

PERCORSO FORMATIVO PER I DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO SVOLGERE LA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI

ART.32 D.LGS.9 APRILE 2008 SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 81/08 pone a carico del Datore di Lavoro una serie di adempimenti finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Tra i numerosi adempimenti previsti è ricompreso l'obbligo della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ovvero una persona con specifici requisiti professionali il quale ha il compito di aiutare il Datore di Lavoro nella gestione della sicurezza.

In alcuni casi lo stesso datore di lavoro può ricoprire determinati compiti previo raggiungimento dei requisiti richiesti dalla normativa.

RSPP – DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro può svolgere i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), nonché i compiti di Addetto Antincendio Evacuazione e Addetto al Primo Soccorso nelle seguenti aziende:

- Aziende artigiane e industriali fino a 30 lavoratori
- Aziende agricole e zootecniche fino a 30 lavoratori
- Aziende della pesca fino a 20 lavoratori
- Altre aziende fino a 200 lavoratori

Coloro che volessero assumere tali compiti devono frequentare appositi corsi di formazione

- Corso di formazione Datori di Lavoro RSPP
- Corso addetto antincendio
- Corso addetto primo soccorso

Le tre cariche possono essere assunte indipendentemente una dall'altra.

In particolare:

L'RSPP può essere sia interno che esterno (tramite affidamento di un incarico a persona abilitata)

Addetto primo soccorso e addetto prevenzione incendio devono essere interni.

Per la mancata nomina di tali figure è prevista la sanzione penale che comprende l'arresto o un'ammenda.

CORSO FORMAZIONE DATORE DI LAVORO RSPP

Il datore di lavoro che intende assumere i compiti di RSPP deve frequentare un corso di formazione (ABILITAZIONE) così costituito:

- Per attività classificate a RISCHIO BASSO: 16 ore
- Per attività classificate a RISCHIO MEDIO: 32 ore
- Per attività classificate a RISCHIO ALTO: 48 ore

Il rischio è definito dal MACRO SETTORE di appartenenza dell'azienda (identificabile dal codice ATECO 2007)

NOTA BENE: Indipendentemente comunque dal settore di appartenenza il corso di formazione deve essere congruente alla vera attività svolta. (ad esempio gli studi che erogano di servizi di consulenza potrebbero essere classificati a RISCHIO BASSO, ma nel caso che i lavoratori si rechino c/o cantieri o c/o attività a rischio alto, la loro vera classificazione rientrerebbe nel rischio alto)

L'abilitazione ha una durata di 5 anni, entro la scadenza deve essere frequentato un corso di aggiornamento pari a:

- Per attività classificate a RISCHIO BASSO: 6 ore
- Per attività classificate a RISCHIO MEDIO: 10 ore
- Per attività classificate a RISCHIO ALTO: 14 ore

NOTA BENE: Il corso di aggiornamento deve essere frequentato entro la scadenza dei 5 anni dalla data di conclusione del corso di abilitazione allo svolgimento della funzione di RSPP. Il mancato svolgimento del corso di aggiornamento entro la scadenza non fa venir meno il credito formativo maturato, ma sospende il datore di lavoro dalla possibilità di svolgere la funzione di RSPP, fino al completamento dell'aggiornamento stesso anche se svolto in ritardo.

Nel caso entro la scadenza non venga svolto il corso di aggiornamento previsto, l'impossibilità a ricoprire il ruolo di RSPP equivale alla mancata nomina con le conseguenti sanzioni penali previste.

RICONOSCIMENTO DELLA FORMAZIONE PREGRESSA

Non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione RSPP i datori di lavoro che possono dimostrare alla data del 11/01/2012 di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'art. 3 del DM 16/01/1997 e gli esonerati dai corsi di formazione ai sensi art. 95 D.L.vo n. 626/94 (datori di lavoro che dimostrino di essersi nominati RSPP entro 31/12/1996)

Per tali soggetti è previsto l'obbligo di aggiornamento secondo tali modalità:

- per gli esonerati: aggiornamento entro 11/01/2014
- per chi avesse frequentato corsi conformi al DM 16/01/1997: aggiornamento entro 11/01/2017

(date ampiamente superate)

Per chi non avesse ottemperato a tali aggiornamenti si applica quanto specificato in precedenza.

CORSO ADDETTO PREVENZIONE INCENDIO

Il corso di Addetto Prevenzione Incendio è così suddiviso:

- Attività a rischio di incendio BASSO: 4 ore
- Attività a rischio di incendio MEDIO: 8 ore
- Attività a rischio di incendio ALTO: 16 ore

La classificazione della attività in una di queste fasce di rischio viene fatta dal datore di lavoro attraverso la Valutazione dei Rischi svolta ai sensi del DM 10/03/1998.

CORSO ADDETTO PRIMO SOCCORSO

I corsi di formazione sono differenti a secondo del tipo di attività svolta.

Le attività/aziende possono appartenere ai seguenti gruppi:

- AZIENDE GRUPPO A:
 - I. Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sotterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;
 - II. Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali

INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno. Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;

III. Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

- AZIENDE GRUPPO B:

Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo

A.

- AZIENDE GRUPPO C:

Aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

I corsi di formazione pertanto sono così individuati:

- AZIENDE GRUPPO A: 16 ore
- AZIENDE GRUPPO B E C: 12 ore

L'aggiornamento del corso è previsto ogni 3 anni dalla data di conclusione del corso abilitativo.

PERCORSO FORMATIVO PER I LAVORATORI

ART.37 D.LGS.9 APRILE 2008 FORMAZIONE DEI LAVORATORI

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 81/08 affida alla informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori un ruolo fondamentale per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro.

A tale scopo pone a carico del Datore di Lavoro una serie di obblighi formativi disciplinati dall'art. 37 del medesimo decreto e definiti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

A partire dal 11/01/2012 con l'entrata in vigore degli Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori, dirigenti e preposti, la suddetta formazione è così articolata:

- Corso formazione generale: 4 ore
Comune a tutti i lavoratori indipendentemente dalla mansione svolta e dal settore produttivo di appartenenza
- Corso formazione specifica:
 - Aziende rischio basso: 4 ore
 - Aziende rischio medio: 8 ore
 - Aziende a rischio alto: 12 ore

La classe di rischio aziendale dipende dal macro settore dell'attività svolta (identificabile dal codice ATECO 2007)

NOTA BENE: Indipendentemente comunque dal settore di appartenenza il corso di formazione deve essere congruente alla vera attività svolta. (ad esempio gli studi che erogano di servizi di consulenza potrebbero essere classificati a RISCHIO BASSO, ma nel caso che i lavoratori si rechino c/o cantieri o c/o attività a rischio alto, la loro vera classificazione rientrerebbe nel rischio alto)

AGGIORNAMENTO

E' previsto un aggiornamento ogni 5 anni della durata di 6 ore indipendentemente dal settore di appartenenza dell'azienda.

PRECISAZIONE

I lavoratori di aziende che pur essendo classificate a rischio medio o alto non svolgono la loro attività nemmeno saltuariamente nei reparti produttivi o comunque in contesti considerati a rischio alto o medio, possono frequentare corsi di formazione per rischio basso (es. impiegati amministrativi, commerciali, ecc.)

COMMISSIONE ICT

Ingegneri lecchesi protagonisti a “Innovalmpresa 2018”.

Industria 4.0 non è fatta solo di norme e sgravi fiscali, ma offre una reale opportunità di crescita alle aziende. Il 17 novembre gli ingegneri lecchesi spiegano il proprio punto di vista

Dopo gli interventi formativi tenuti nel corso di Smau, gli ingegneri dell'Ordine di Lecco saranno protagonisti anche a Innovalmpresa (in calendario a Erba il 16 e 17 novembre), dove illustreranno le evoluzioni del Piano Industria 4.0. Insieme ai colleghi di Como, infatti, il 17 novembre alle 9.30 è in programma il workshop “PMI 4.0: macchine e persone - Il punto di vista degli ingegneri”.

La mattinata prevede tre intense ore di confronto con gli ingegneri stessi, ma anche con aziende che hanno implementato le nuove soluzioni di Industria 4.0. L'obiettivo è quello di far conoscere opportunità e ostacoli della trasformazione digitale delle PMI, chiamate a confrontarsi con cambiamenti troppo rapidi per poter essere affrontati con le sole competenze interne.

Per tale ragione, la mattinata sarà aperta da Alberto Bazzi (Ordine di Como), che illustrerà come sta avvenendo il cambiamento in azienda. Mentre Francesco Meroni (Ordine di Como) spiegherà come affrontare con successo le nuove tecnologie, che sono sempre più a “portata di mano”.

Il principale stimolo all'innovazione arriva, però, dagli incentivi fiscali del Piano Industria 4.0, che si concretizzano nell'iperammortamento. Per tale ragione, Nadir Milani (Ordine di Lecco) illustrerà i concetti di interconnessione ed integrazione, che sono fondamentali per ottenere proprio l'iperammortamento.

Non possiamo però dimenticare che difficoltà tecniche e burocratiche stanno rallentando l'adozione del Piano nelle PMI. Per questa ragione, in chiusura di giornata, Massimiliano Cassinelli (Ordine di Lecco) illustrerà i nuovi sviluppi normativi

(tra cui la proroga per i prossimi anni) e le possibili soluzioni a fronte delle criticità emerse.

Nei due giorni di fiera, inoltre, presso lo stand dell'Ordine degli Ingegneri di Como e Lecco sarà possibile confrontarsi con gli esperti individuati e formati proprio dall'Ordine degli Ingegneri.

Agli ingegneri partecipanti a tutta la durata del seminario verranno riconosciuti 3 CFP.

COMMISSIONE URBANISTICA

La legge per la riduzione del consumo di suolo prevede che i Comuni trasmettano alla Regione informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, secondo contenuti e modalità indicati con deliberazione della Giunta regionale, entro un anno dall'approvazione dell'integrazione del PTR (art.5, comma 4 L.R. 31/2014 modificato dalla L.R. 16/2017).

I contenuti e le modalità di restituzione delle informazioni sono stati definiti, nello specifico:

- creando una specifica applicazione web : il “viewer cartografico Indagine Offerta PGT”;
- promuovendo un'indagine conoscitiva da condurre tra ottobre e dicembre 2018, che coinvolge un gruppo limitato di Comuni lombardi, con lo scopo di testare questa applicazione ed acquisire le prime informazioni dai Comuni.

I Comuni che partecipano all'indagine potranno anticipare la restituzione dei dati a Regione e definire il quadro pianificatorio comunale di riferimento per l'attuazione della L.R. n.31/2014, utile per l'elaborazione delle varianti ai PGT.

Nello sviluppo delle attività i Comuni saranno accompagnati da Regione, dalle rispettive Province e Ordini professionali (ingegneri e architetti) e saranno guidati nella restituzione delle informazioni comunali attraverso l'applicazione web.

L'indagine a preso avvio con l'incontro del 1° ottobre a Milano e collegamento in streaming con tutte le sedi territoriali – UTR; a questo primo incontro hanno già fatto seguito un secondo incontro organizzato a Varese in data 10 ottobre ed un terzo a Lecco in data 17 ottobre, quest'ultimo con collegamento in streaming con le sedi UTR di Como e Sondrio.

In questa occasione è stato precisato che oggetto dell'indagine sono esclusivamente:

- gli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano (AT);

- i Piani Attuativi del Piano delle Regole (PA);

per queste tipologie di previsione dei PGT si chiede di verificare/integrare le informazioni, a partire da quelle già presenti nella banca dati regionale “PGT Tavola delle Previsioni di Piano”.

Sono state altresì fornite le istruzioni per accedere alla piattaforma “Multiplan” di Regione Lombardia, precisando che la schermata principale del territorio comunale indagato porta già precaricati tre livelli informativi relativi a:

- ambiti di trasformazione vigenti al 02.12.2014 (individuazione con colore giallo);
- ambiti di trasformazione variati successivamente al 02.12.2014 (individuazione con colore rosso);
- piani attuativi vigenti (individuazione con colore azzurro).

Per questi ambiti è previsto che l’operatore esegua un controllo dimensionale e di destinazione d’uso, nonché un completamento dei dati richiesti, sia nel caso sia stata data attuazione sia in caso contrario; a seguito della “validazione” dei dati introdotti, sempre ad opera del soggetto compilatore, l’individuazione degli ambiti di trasformazione/piani attuativi cambia di colore, assumendo colorazione “arancione”.

Nella giornata di mercoledì 17 ottobre, presso l’UTR di Lecco, e con collegamento in streaming con gli UTR di Como e Sondrio, i partecipanti hanno potuto sperimentare in diretta, supportati dai tecnici di Regione Lombardia, alcuni casi concreti relativi ai rispettivi territori; sono stati così verificati alcuni casi sulla base della disponibilità e partecipazione degli uffici tecnici presenti, in particolare del Comune di Olginate (con un AT non attuato), del Comune di Lecco (con un PA in fase di realizzazione e quindi parzialmente attuato) e del Comune di Sondrio (con un AT eliminato, un AT modificato in quanto ridotto ed un PA attuato).

I Presidenti degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Lecco hanno predisposto una lettera/comunicazione per i propri iscritti, al fine di

sensibilizzare coloro che hanno svolto incarichi e/o partecipato a vario titolo alla redazione o variazione degli strumenti di pianificazione generale dei Comuni della Provincia di Lecco ad essere disponibili a supportare gli uffici tecnici comunali nell'azione di controllo ed implementazione dati, loro richiesta.

I comuni del nostro territorio chiamati a partecipare a questa fase sperimentale sono i seguenti:

Airuno – Bellano – Calolziocorte – Carenno – Casatenovo – Colico – Esino Lario – Lecco – Margno – Merate – Molteno – Oggiono – Olginate – Olivetto Lario – Paderno d'Adda – Perledo – Primaluna – Rogeno – Sueglio – Verderio .

COMMISSIONE INTERPROFESSIONALE CTU ESPERTI STIMATORI

L'ordine degli ingegneri di Lecco, con l'Ordine degli Architetti ed il Collegio dei Geometri di Lecco, aderisce alla commissione interprofessionale CTU Esperti stimatori, soggetto rappresentativo del mondo professionale tecnico lecchese del settore, posto in relazione attraverso un canale di comunicazione continuo e cooperativo con il Tribunale di Lecco e gli altri soggetti operanti nel settore, nell'interesse generale. Nel recente passato, ad esempio, la commissione aveva collaborato all'istituzione di alcuni corsi di aggiornamento professionale, finalizzati alla definizione di livelli qualitativi omogenei di contenuto per la redazione degli elaborati peritali.

Nei primi mesi del 2018, anche a seguito dell'arrivo a Lecco del nuovo Giudice Delegato, la commissione ha svolto ed ha in programma una serie di incontri ed attività volti alla messa a punto della reciproca collaborazione tra le figure in campo nelle attività riguardanti le procedure esecutive, così da rendere sempre più celere e qualitativamente elevato il livello degli elaborati peritali.

Si rende nota la richiesta finalizzata all'ottimizzazione dell'attività di attribuzione degli incarichi, rivolta dal G.D. alla commissione con preghiera di divulgazione:

“Vi prego di comunicare ai professionisti che avrei bisogno, quanto prima, di avere un curriculum vitae quanto più possibile dettagliato di ciascuno, con indicazione, tra l'altro, dell'anno di nascita, della data di iscrizione all'albo professionale, dell'elenco delle singole procedure ricevute da ciascun professionista e dei compensi liquidati negli ultimi 5 anni, con l'indicazione della polizza assicurativa stipulata per il caso di responsabilità professionale, della Compagnia assicurativa e del massimale. Il CV potrà essere depositato in cancelleria in formato cartaceo”.

Per informazioni o richieste riguardanti specifici temi riguardanti l'ambito delle perizie d'estimo, è possibile inviare segnalazioni o suggerimenti a mail@professionitecnichelecco.it